

n.1) MODULO DI ADESIONE CEA 2019

Provincia di Pesaro e Urbino
Centro di Educazione Ambientale
presso il "Servizio Amministrativo,
Ambiente e Trasporto privato"

OGGETTO: RICHIESTA ADESIONE OFFERTA FORMATIVA DA PARTE DEL CEA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO – ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020

La sottoscrittain qualità di insegnante presso la Scuola.....Classe....., Comune di Istituto/Dipartimento.....

richiede il seguente progetto formativo (**barrare il progetto richiesto**)

- **N. 1 ALLA SCOPERTA DEL PRATO**
- **N. 2 RITORNO ALLA TERRA: IL MIO ORTO (progetto biennale)**
- **N.3 ADOTTA UN'AIUOLA NELLA TUA SCUOLA (progetto biennale)**
- **N. 4 PICCOLO OPificio DEI COLORI NATURALI**
- **N. 6 FRIDAYS FOR FUTURE (progetto biennale)**
- **N. 7 VISITA PRESSO IL CENTRO ITTIOGENICO DI CANTIANO**

dichiaro altresì, sotto la mia responsabilità, di ottemperare ai seguenti obblighi, comunicati nella nota prot. n. 35342 del 28/10/2019 ad oggetto: "Avvio offerta formativa ambientale rivolta alle scuole e definizione delle modalità di iscrizione (anno scolastico 2019 - 2020) ":

- **le visite guidate possono essere svolte con un massimo di due classi alla volta**
- **gli operatori del CEA sono autorizzati a svolgere i propri interventi solo in presenza dell'insegnante.**
- **è necessaria da parte degli insegnanti la massima disponibilità nel concordare gli orari delle lezioni.**
- **i costi dei mezzi di trasporto e delle coperture assicurative, previste dalle normative vigenti e riguardanti le escursioni proposte nei progetti didattici, saranno a carico delle scuole aderenti;**
- **nel calcolo delle ore assegnate alle visite didattiche non sono state considerate quelle previste per i trasferimenti.**

Firma dell'insegnante _____

Numero telefonico diretto.....

E-mail

N.B. Il presente modulo va stampato e compilato per ogni singola classe.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD Regolamento UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dati sono i seguenti:

- e-mail: dpo@provincia.ps.it;

- Tel. 0721/3592236 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile procedere allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata ai compiti e alle funzioni dell'Ente.

I dati saranno trattati per il tempo necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque per il tempo previsto per legge, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Provincia di Pesaro e Urbino e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge che lo preveda.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 15, 16, 17, 18 del RGPD) o di opporsi al trattamento (art. 21 RGPD).

Le richieste vanno rivolte a: Provincia di Pesaro e Urbino – Responsabile Protezione Dati Personali – Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro - e-mail: dpo@provincia.ps.it - PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo e ricorso all'Autorità giudiziaria (art. 78 RGPD).